



Istituto Veneto
di Scienze Lettere
ed Arti

DILETTANTI DI ARCHITETTURA NELLA VENEZIA DEL CINQUECENTO

30 novembre 2018

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

Martin GAIER, Universität Basel

Il manuale di Alvise Cornaro riconsiderato

Abstract

Il contributo propone una rilettura dello scritto di Alvise Cornaro sull'architettura. In base al concetto retorico del decorum il cosiddetto trattato è esplicitamente indirizzato a una cerchia determinata di lettori. Cornaro è privo delle ambizioni professionali di un architetto, ma anche delle pretese di perfezione scientifica di patrizi veneziani come Daniele Barbaro. Il suo divertimento dilettantesco nello scrivere di architettura è collegato fondamentalmente al rango aristocratico da lui conquistato. Quel che gli importa è piuttosto riuscire a sventare un pericolo che incombe a causa della nuova moda del costruire 'all'antica' da lui stesso introdotta nel Veneto e anche a causa della rivoluzione intervenuta con l'invenzione della stampa: il pericolo che un eloquente mezzo di distinzione della sua persona e del suo ceto sociale potesse essere annacquato o addirittura scomparire.